



Strumenti di lavoro



Autore - Andrea Bettini

Titolo - *NON ESISTE UN'UNICA STELLA - Perché le grandi imprese non si fanno da sole*

Casa editrice - FrancoAngeli Editore, 2018, pagg. 104

Prezzo - Euro 18

Argomento - Nell'ultimo libro dell'interessante collana della FrancoAngeli «Romanzi d'impresa» viene raccontata una reale, virtuosa storia di un

laboratorio artigianale che si sviluppa in azienda familiare con approccio manageriale. Viene presentato un esempio ricco di numerosi insegnamenti, che emergono da un'attività basata sui principi del fare il proprio lavoro molto bene e del pieno rispetto degli altri, considerati, prima ancora che colleghi o collaboratori, delle persone. In questa impresa ci sono il fondatore con la sua forte personalità, la moglie che lo ha sempre sostenuto e le tre figlie che lo hanno affiancato prima e che hanno raccolto il testimone dopo, quando era necessario a causa di una sua grave malattia. Pur in presenza della figura dominante del padrone-padrone, il racconto evidenzia l'intelligenza di acquisire dall'esterno competenze manageriali qualificate e complementari; la forza efficace del gruppo che è vincente rispetto al solo impegno individuale; la formazione che valorizza la sintesi tra le competenze dell'esperienza e l'ampiezza di vedute e il dinamismo dei giovani, che stimola l'innovazione anche attraverso la curiosità ed un sano senso di pragmatismo, che predisponde ad una migliore relazione con clienti e fornitori. Il romanzo d'impresa, sviluppato con abile narrazione dall'autore, dedica il penultimo capitolo ai valori condivisi che le quattro donne definiscono con una simpatica esercitazione pratica, da cui emergono i tre principali: coerenza, rispetto e trasparenza. Di grande interesse la testimonianza finale della figlia più piccola, Laura Calzavara, diventata ceo della società.



Autore - Francesco A. Saviozzi

Titolo - *FARE IMPRESA - Dall'identificazione delle opportunità alla gestione di nuovo business*

Casa editrice - Egea Editore, 2018, pagg. 242

Prezzo - Euro 34

Argomento - Partendo dalla presa d'atto del profondo cambiamento socio-economico in corso

attualmente a livello mondo, l'autore dichiara che questa è, più che mai, l'era dell'imprenditorialità. Ritiene, infatti, quali fattori essenziali per fare (e rifare) le imprese: saper cavalcare l'incertezza, quale terreno fertile per nuove opportunità; coniugare la visione di lungo termine con la capacità di ridefinire il percorso in itinere; saper ripartire da zero, abbandonando convenzioni e routine sedimentate nel tempo. L'obiettivo del libro è, quindi, quello di proporre una rilettura contemporanea del «fare impresa», mettendo al centro il processo imprenditoriale e sviluppando tre aree di conoscenza fondamentali: l'attitudine e il pensiero imprenditoriale; la visione e la capacità di organizzare; i modelli e gli strumenti necessari a supportare con metodo e rigore la realizzazione delle singole fasi. Contestualmente vengono presentate metodologie e best practice, pokaffermatesi a livello internazionale con riferimento alle peculiarità del nostro sistema paese. Gli otto capitoli del libro costituiscono un percorso approfondito che accompagna il lettore nello sviluppo della tesi scelta dall'autore. In particolare il primo capitolo è dedicato all'imprenditore e all'imprenditorialità. Il testo è arricchito da dati, tavelle, esempi e casi applicativi, tanto da risultare un vero e proprio «toolkit» molto utile a chi voglia sviluppare un nuovo progetto imprenditoriale. Il volume si rivolge sia a coloro che già sono o aspirano a diventare imprenditori, sia a innovatori all'interno di aziende consolidate, sia a studenti universitari.



Autori - a cura di Rita Bichi, Paola Bignardi, Fabio Introini, Cristina Pasqualini

Titolo - *FELICEMENTE ITALIANI - I Giovani e l'immigrazione*

Casa editrice - Vita e Pensiero Editore, 2018, pagg. 168

Prezzo - Euro 16

Argomento - Nel 2017 i residenti stranieri in Italia erano circa 5 milioni con una crescente

presenza dei giovani nelle scuole e nelle università. Pur con le restrizioni della legislazione italiana, nel 2017 le acquisizioni di cittadinanza dei giovani fino a 29 anni sono state più di 110 mila su 200 mila complessive. Su questo tema di attualità la Fondazione Migrantes e l'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo hanno realizzato una ricerca qualitativa a livello nazionale con interviste a 204 giovani italiani tra i 18 e i 29 anni, di cui 144 italiani cittadini per nascita e 60 «nuovi cittadini italiani», con background migratorio complesso, divenuti tali con la maggiore età. Di questi 60 si sono registrate 28 provenienze da Paesi differenti. La rilevazione è stata effettuata nel periodo gennaio-aprile 2017 e i colloqui sono stati condotti da 26 intervistatori. I risultati di questa indagine, la prima in Italia dedicata al rapporto giovani-immigrazione, hanno dato luogo alle analisi svolte da autori diversi negli otto capitoli che costituiscono il libro. I giovani italiani di nascita si dichiarano aperti alla cittadinanza degli immigrati con pari diritti e doveri, sottolineando l'idea di cittadinanza «guadagnata» con il lavoro, con l'acquisizione della lingua, delle regole, dei valori. Per i giovani di origine straniera l'appartenenza è costruita sull'esperienza di una multiculturalità quotidiana, che parte sin dalla tenera età nel proprio ambiente familiare. Il testo avrebbe guadagnato in maggiore efficacia, se la sintesi dei risultati della ricerca fosse stata presentata con migliore chiarezza ed essenzialità.

a cura di Pietro Scardillo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.